



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO
DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI
E GIURIDICI

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Corsi di laurea in Lingue

Tutte le proposte per i PCTO si intendono valide nell'a.a. 2020-2021.

Mostri senza maschere – dialogo, stigma, bullismo

a cura di Paola Del Zoppo

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a. Tema del progetto

Area: Reading Literacy, Contrasto di bullismo e hate speech

Il progetto intende elaborare in un clima collaborativo e intergenerazionale parte dall'analisi dei testi per arrivare ad altri tipi di comunicazione con testo e immagini – per proporre i primi input nel riconoscimento della violenza, della disparità e della manipolazione in molti ambiti di interazione. Si affronteranno temi quali sessismo, vittimismo, razzismo, passività aggressiva, rovesciamento delle posizioni e insulti celati. Verranno analizzati i tranelli e i trabocchetti di linguaggi che coadiuvano l'affermazione di realtà fittizie e la manipolazione relazionale, allontanando da interazioni autentiche e immergendo in un mondo che talvolta non lascia possibilità di risalita. Alla base resta la concezione che il linguaggio sia di per sé “creatore di mondi” e la profonda e positiva convinzione che si possa interagire con esso plasmando mondi in cui la violenza sia assente, tramite il lavoro sugli immaginari. Lo strumento della scrittura creativa, della creazione di vignette e soprattutto la creazione e l'allestimento di una mostra di “mostri” concorrono a ragionare sul giudizio di sé e sullo stigma. Conclude il percorso, coadiuvato dall'Associazione Laputa, un workshop con il fumettista e disegnatore Luigi Cecchi per la realizzazione di materiali per la mostra e per l'azione social.

Obiettivi formativi

Per aiutare i ragazzi a far fronte in modo costruttivo ai molti messaggi di cui sono destinatari (da parte dei social e dei mass media, ma anche dalla famiglia e dalle realtà in cui vivono) e che spesso hanno una componente più o meno sottile di manipolazione e violenza, riteniamo necessario creare l'occasione per rendere consapevoli i ragazzi stessi degli strumenti a loro disposizione.

Quindi un particolare focus sul fumetto a questo scopo ha il doppio vantaggio di essere attraente e accessibile e di prestarsi al ribaltamento di logiche di pregiudizio e sminuimento. È facile vedere il medium fumetto come “una cosa da bambini”. Per questo scoprirne invece la profondità e la complessità dà al ragazzo la possibilità

di confrontarsi fin dal primo istante con il luogo comune e il suo potere performativo sulla realtà e la percezione della stessa.

Il progetto si propone di lavorare attraverso la creatività sulla stigmatizzazione e le piccole e grandi manipolazioni del conformismo, per permettere ai partecipanti di esprimere giudizi sul conflitto sociale in un'ottica comunicativa.

È un progetto particolarmente versatile perché si può attuare con tutte le fasce d'età, dalla scuola media inferiore in poi.

Competenze attese

- Comunicazione relazionale
- Gestione dei conflitti
- Riconoscimento di stigmi e stereotipi
- Capacità di agire in contesti di bullismo
- Riconoscimento delle manipolazioni

Competenze pratiche:

- Ideazione e gestione di un percorso museale/ espositivo
- Comunicazione di eventi artistici
- Competenze di scrittura creativa e elaborazione artistica di contenuti sociali (messaggi)

Risultato finale attestato

Descrizione dei metodi di accertamento finale delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite dallo studente (es. elaborato finale, presentazione ed esposizione del lavoro, elaborazione di video, siti, pagine *web*, etc..).

Gli studenti produrranno/ allestiranno:

Testi creativi

Vignette

Materiali per la mostra

Mostra da allestire nei locali della scuola coinvolta o al DISTU o in luogo individuato come utile

B. DETTAGLI OPERATIVI DEL PROGETTO

Modalità di realizzazione

Descrizione delle modalità di presentazione e realizzazione del progetto (ad esempio una prima giornata/lezione introduttiva sul tema scelto, con presentazione dei lavori e degli obiettivi del progetto; a seguire un incontro conclusivo per l'esposizione dei risultati dei lavori);

Possibile suddivisione delle attività (modulabile e elaborabile in base alle esigenze delle scuole)

I e II incontro:

Obiettivi: socializzazione, focalizzazione dei temi, informazioni su inclusione, linguaggio, microviolenza, manipolazione (e collegamento con il contrasto al bullismo).

→ Attività interattiva su analisi dei testi

→ Attività interattiva su linguaggio e microaggressioni

→ Attività su protagonismo e analisi dei contesti sociali

III e IV incontro

Obiettivi: analisi e utilizzo degli strumenti artistici (in particolare fumetto e animazione) per l'azione e l'autoanalisi in contesti sociali e in interazioni dinamiche.

→ Attività su cos'è un fumetto

→ Analisi di cinema e cinema di animazione

→ Visione di *Il castello errante di Howl* di Hayao Miyazaki (interamente e discussione)

VI e VII incontro:

Obiettivi: lavoro su stigma; anomia; il conflitto: cos'è, come si gestisce, perché gestirlo.

- Lettura di un fumetto (Billy Nebbia e il dono dell'Oltrevista, Bao – da ordinare) e discussione.
- I mostri: cosa sono, dove sono, chi sono (Stigma)
- De-escalation del conflitto (riconoscimento dell'escalation) → il conflitto in contesti intersociali
- azione nel conflitto tramite l'arte (e riconoscimento dell'“effetto” di un testo artistico o percepito come artistico).
- Lettura e analisi di brevi fiabe → invenzione di una storia/ fiaba.

VIII e IX incontro

Obiettivi: produzione di testi autonomi di analisi, autoanalisi e contrasto all'esclusione (fiabe); acquisizione di strumenti per la produzione di testi artistici

- Produzione e discussione di una “fiaba di mostri”
- Workshop su fumetto, ironia, disegno (con Luigi Cecchi)

X incontro e conclusione

Obiettivi: Cos'è la comunicazione artistica. Cos'è il pubblico. Comunicazione artistica e valori.

- Workshop finale con produzione di mostri (con Luigi Cecchi e eventuale “supporto” del fumettista nella produzione dei pannelli/ disegni)
- Allestimento mostra nei locali della scuola con discussione partecipativa

Strumenti e materiale adottato

Descrizione degli strumenti necessari messi a disposizione degli studenti (ad esempio laboratori, aule informatiche etc..) o da richiedere alle Scuole coinvolte. Breve descrizione del materiale didattico fornito nel corso del progetto (*slide*, esercitazioni, letture, *case studies*);

Lezioni laboratoriali, seminari interclasse, materiali prodotti da Laputa e/o da P. Del Zoppo. Alcuni sono già disponibili e visionabili.

Soggetti coinvolti e tempistiche

Individuazione dei soggetti universitari coinvolti che si interfaceranno con il tutor Scolastico definito.

Articolazione del progetto in

giornate con definizione del numero di incontri previsti, orari e sedi di svolgimento.

Per il Distu: Paola Del Zoppo (delzoppo@unitus.it)

Esperti coinvolti: Team di Laputa – Associazione culturale; fumettista/ sceneggiatore (Luigi Cecchi)

C. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE BUROCRATICHE

La documentazione per l'avvio dei progetti Alternanza Scuola – Lavoro viene gestita dall'Ufficio Comunicazione e orientamento e dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (per i progetti riguardanti gli Spin-off di Ateneo).

Contatti:

Ufficio Comunicazione e orientamento

Responsabile: Maria Rita Rocchi

Tel. 0761 357939

e mail: rocchimr@unitus.it.

Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Responsabile: Paola Gatta

Tel. 0761 357962

e mail: pgatta@unitus.it

D. ALLEGATI

- a. Convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal Magnifico Rettore;
- b. Vari.

Letteratura, riscrittura, critica. Da Hartmann von Aue a Felicitas Hoppe

a cura di Paola Del Zoppo

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a. Tema del progetto

Il progetto intende elaborare in un clima collaborativo e intergenerazionale una discussione proficua sulle potenzialità della letteratura, della riscrittura, e del dialogo metaletterario, mettendo in campo diversi atteggiamenti critico-teorici e anche didattico-formativi.

Tematiche: letteratura e metaletteratura, canone letterario, traduzione letteraria, scrittura critico/saggistica, rielaborazione delle esperienze, Reading Literacy e Critical Literacy, letteratura e società contemporanea.

b. Obiettivi formativi

Al centro del progetto resta l'alfabetizzazione critica e l'alfabetizzazione alla lettura. Il progetto intende inoltre mettere in contatto studenti e alunni con Felicitas Hoppe, un'autrice tedesca di grande rilievo (in collaborazione con la sua traduttrice) approfondendo le tematiche delle teorie e delle pratiche della critica letteraria e della traduzione letteraria. La riscrittura dell'opera di letteratura medievale Iwein di Artman von Aue, reso in Iwein Löwenritter da Felicitas Hoppe, consente un approccio multifocale e transtorico alla lettura dei testi stimolando attività trasversali di scrittura critica e creativa.

Capacità di analisi testuale

Competenze di riconoscimento e commento dei generi letterari

Competenze storico letterarie

Reading Literacy

Critical Literacy

Capacità di elaborazione autonoma di comunicazione letteraria e culturale

Capacità di elaborazione di testi critici e "giornalistici".

B. DETTAGLI OPERATIVI DEL PROGETTO

a. Modalità di realizzazione

Durata del progetto: 25 ore.

Incontri in presenza. Lavori autonomi e produzione di testi pubblicabili in riviste e blog e di un podcast radiofonico.

Descrizione delle modalità di presentazione e realizzazione del progetto

1. Incontro di presentazione con illustrazione dei lavori e degli obiettivi del progetto e creazione dell'atmosfera didattica (4 ore).
2. Lavoro di analisi guidata e lettura del testo tedesco in un altro incontro con modalità laboratoriale (4 ore) che insista sui generi e transgeneri letterari e la riscrittura.
3. Incontro virtuale con presenza della scrittrice (3 ore)

4. Incontro di rielaborazione e commento, traduzione di alcuni brani e assegnazione dei compiti di scrittura (3 ore).
5. Lavoro autonomo (6 ore)
6. Incontro conclusivo con presentazione dei lavori e messa in atto delle strategie di disseminazione.

b. Strumenti e materiale adottato

Lezioni laboratoriali, seminari interclasse.

Tramite l'active learning i materiali sono per più della metà non solo input delle insegnanti, ma prodotti autonomi degli alunni.

L'incontro con la scrittrice avverrà tramite strumenti virtuali (piattaforma Zoom) e sarà in parte registrato per confluire in parte nella trasmissione podcast.

c. Soggetti coinvolti e tempistiche

Per il Distu: Paola Del Zoppo (delzoppo@unitus.it)

Per l'Istituto: Prof. Anna Maria Curci

C. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE BUROCRATICHE

La documentazione per l'avvio dei progetti Alternanza Scuola – Lavoro viene gestita dall'Ufficio Comunicazione e orientamento e dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (per i progetti riguardanti gli Spin-off di Ateneo).

Contatti:

Ufficio Comunicazione e orientamento

Responsabile: Maria Rita Rocchi

Tel. 0761 357939

e mail: rocchimr@unitus.it.

Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Responsabile: Paola Gatta

Tel. 0761 357962

e mail: pgatta@unitus.it

D. ALLEGATI

- a. Convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal Magnifico Rettore;
- b. Vari.

Comprender-se mutuamente leggendo et hablando des langues différentes este posibil? Certo!

Percorsi di formazione per apprendere le strategie di intercomprensione

a cura di Sonia Di Vito

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a. Tema del progetto

L'intercomprensione è quella pratica comunicativa durante la quale ciascuno dei partecipanti si impegna a capire la lingua dell'altro e a farsi comprendere nella sua o nelle sue lingue romanze di riferimento. Sono all'incirca 25 anni che si parla di intercomprensione e da allora molti progetti e molti ricercatori si sono dedicati a studiare e a promuovere la pratica dell'intercomprensione che rientra perfettamente nei bisogni di formazione plurilingue e pluriculturale individuati dal Consiglio d'Europa.

b. Obiettivi formativi

Le attività hanno come obiettivo principale quello di sviluppare una competenza plurilingue basata sulla capacità di confrontare lingue già conosciute con altre lingue romanze con le quali si entrerà in contatto durante la formazione.

L'obiettivo culturale è invece quello di esplorare le culture di diverse lingue romanze per ampliare le conoscenze su di esse di utilizzare degli strumenti di volta in volta diversi (canzoni, film, ecc.) per acquisire conoscenze trasversali su contenuti storici, socioculturali, artistici e linguistici.

L'obiettivo interculturale mira alla capacità da parte dei partecipanti di adottare un approccio comparativo e interculturale per sviluppare la capacità di mettere in relazione la cultura d'origine e le altre culture e superare così le relazioni stereotipate.

c. Risultato finale atteso

Elaborati finali da presentare su tematiche affrontate durante il corso e resoconto dell'esperienza in intercomprensione.

B. DETTAGLI OPERATIVI DEL PROGETTO

a. Modalità di realizzazione

La formazione si realizzerà da remoto, con lezioni da due ore nelle settimane da inizi di gennaio a fine febbraio 2021.

b. Strumenti e materiale adottato

Gli studenti dovranno dotarsi di un dispositivo (pc, tablet o smartphone) per poter seguire le lezioni e per svolgere i compiti e le analisi richieste. Nel corso del progetto saranno condivisi materiali didattici (*slide*,

esercitazioni, link, ecc.) tramite una cartella di Google DRIVE, nella quale verrà tenuto anche un diario dettagliato degli argomenti svolti.

c. Soggetti coinvolti e tempistiche

Responsabile del progetto: prof. Sonia Di Vito (sonia.divito@unitus.it)

Articolazione del progetto: un incontro settimanale di due ore per 6 settimane (per un totale di 12 ore) in orario da definire e con modalità di erogazione online.

C. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE BUROCRATICHE

La documentazione per l'avvio dei progetti Alternanza Scuola – Lavoro viene gestita dall'Ufficio Comunicazione e orientamento e dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (per i progetti riguardanti gli Spin-off di Ateneo).

Contatti:

Ufficio Comunicazione e orientamento

Responsabile: Maria Rita Rocchi

Tel. 0761 357939

e mail: rocchimr@unitus.it.

Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Responsabile: Paola Gatta

Tel. 0761 357962

e mail: pgatta@unitus.it

D. ALLEGATI

a. Convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal Magnifico Rettore;

b. Vari.

Come apprendere la competenza comunicativa attraverso la pubblicità

a cura di Roberta Giordano

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a. Tema del progetto

L'importanza della competenza comunicativa nell'apprendimento della lingua straniera: il linguaggio della pubblicità spagnola

b. Obiettivi formativi

La proposta ha come obiettivo quello di invitare gli studenti a misurarsi con il concetto di competenza comunicativa, intesa come sviluppo di un'abilità nell'uso della lingua straniera, che superi la "esclusività" delle conoscenze formali e stabilizzate, e si proietti anche verso la dimensione culturale e pragmatica di quella.

c. Risultato finale atteso

A partire dall'analisi di casi concreti di uso della lingua spagnola, servendosi per questo di materiali autentici (stampa, forum, blog, etc), si avvierà gli studenti a riflettere sulla necessità di combinare la correttezza formale con la coerenza comunicativa dell'espressione, nel senso di risultare adeguata al contesto, ai destinatari e ai propositi comunicativi del caso.

Il discorso pubblicitario, in particolare, rappresenta un esempio paradigmatico di simile inclinazione, dovendo -necessariamente- evitare non tanto e non solo errori formalmente gravi, quanto culturalmente e comunicativamente insanabili.

Il progetto prevede la somministrazione di una prova finale in cui gli studenti, a partire da un *case study* previamente e opportunamente commentato, siano in grado di dimostrare se e in che misura il messaggio veicolato dal testo di una certa pubblicità sia comunicativamente efficace e culturalmente adeguato, proponendo anche eventuali misure correttive.

B. DETTAGLI OPERATIVI DEL PROGETTO

a. Modalità di realizzazione

Il ciclo di incontri si aprirà con una lezione introduttiva sul tema scelto e sulle finalità del progetto, e si concluderà con una in cui vengano esposti i risultati della prova finale somministrata.

b. Strumenti e materiale adottato

Sarà cura del docente mettere a disposizione degli studenti i materiali di supporto alle lezioni (*slide*, esercitazioni, letture, *case studies*). Si richiederà ai discenti e/o agli istituti scolastici di assicurare un sistema di connessione internet.

c. Soggetti coinvolti e tempistiche

Il progetto sarà a cura della professoressa Roberta Giordano (roberta.giordano@unitus.it), e si articolerà in n. 5 incontri ciascuno dei quali della durata di n. 2 ore, in orario da definire e con modalità di erogazione online.

C. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE BUROCRATICHE

La documentazione per l'avvio dei progetti Alternanza Scuola – Lavoro viene gestita dall'Ufficio Comunicazione e orientamento e dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (per i progetti riguardanti gli Spin-off di Ateneo).

Contatti:**Ufficio Comunicazione e orientamento**

Responsabile: Maria Rita Rocchi

Tel. 0761 357939

e mail: rocchmr@unitus.it.

Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Responsabile: Paola Gatta

Tel. 0761 357962

e mail: pgatta@unitus.it

D. ALLEGATI

a. Convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal Magnifico Rettore;

b. Vari.

Traduzione per il turismo da e verso l'inglese

a cura di Alessandra Serra

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a. Tema del progetto

Traduzione per il turismo da e verso l'inglese.

a. Corso sulla traduzione specialistica focalizzato sul linguaggio turistico da e verso l'inglese.

Aree tematiche coinvolte: Definizione del linguaggio turistico come discorso di specialità. Aspetti lessicali-sintattici del linguaggio turistico e rapporto con la lingua comune. Organizzazione del testo turistico. La traduzione del messaggio turistico come processo di mediazione culturale. Il ruolo della tecnologia digitale nella traduzione e composizione del testo turistico.

b. Obiettivi formativi

Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del testo turistico. Conoscenza della funzione culturale del testo turistico e delle sue pratiche traduttive come processo di mediazione culturale. Abilità da acquisire: analisi e valutazione del processo traduttivo in ambito turistico, acquisizione di una competenza sufficiente per poter riconoscere la specificità traduttiva nell'ambito della traduzione per il turismo.

c. Risultato finale atteso

Esercitazione finale sugli obiettivi prefissati.

B. DETTAGLI OPERATIVI DEL PROGETTO

a. Modalità di realizzazione

Il corso si articolerà su 6 h complessive di corso, comprensive di lezione introduttiva e conclusiva con commento all'esercitazione finale.

b. Strumenti e materiale adottato

Il docente incaricato fornirà materiale propedeutico al corso: slide, immagini, testi.

c. Soggetti coinvolti e tempistiche

Il corso sarà svolto dalla docente Alessandra Serra (soggetto universitario coinvolto ; alessandra.serra@unitus.it). Si svolgerà in 6 incontri di 1 h ciascuno in orario da definire e con modalità di erogazione online.

C. RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE BUROCRATICHE

La documentazione per l'avvio dei progetti Alternanza Scuola – Lavoro viene gestita dall'Ufficio Comunicazione e orientamento e dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (per i progetti riguardanti gli Spin-off di Ateneo).

Contatti:

Ufficio Comunicazione e orientamento

Responsabile: Maria Rita Rocchi

Tel. 0761 357939

e mail: rocchimr@unitus.it.

Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Responsabile: Paola Gatta

Tel. 0761 357962

e mail: pgatta@unitus.it

D. ALLEGATI

a. Convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal Magnifico Rettore;

b. Vari.